



Consiglio regionale della Toscana  
**Interrogazione a risposta Orale**  
**n. 1101**  
Prot. n. 12808/2.17.2 del  
29.09.2009

Ill.mo Sig. Presidente  
Consiglio regionale della Toscana  
SEDE

**Interrogazione urgente a risposta orale**

**Oggetto: Orchestra “Ex Città Lirica”: incertezze per il futuro.**

Premesso che l'Orchestra Città Lirica è nata nel 1997 come associazione, per volontà della Regione Toscana, con lo scopo di rafforzare i legami tra i Teatri di Livorno, Lucca e Pisa e contribuire a integrare più fortemente le loro programmazioni; Associazione poi fallita nel 2006 per cause imputabili alla cattiva gestione di taluni soggetti protagonisti;

Considerato che per quasi dieci anni Città Lirica ha garantito occupazione ad un centinaio di persone fra orchestra, coro e personale amministrativo provenienti per lo più dal territorio toscano;

Ricordato che nel 2007 è stata siglata una convenzione tra la Regione Toscana, il Teatro Verdi di Pisa, Giglio di Lucca e Goldoni di Livorno in cui si indicano, come obiettivi, tra gli altri, quello di:

realizzare un progetto unico e coordinato delle attività liriche al fine di costruire un cartellone unico tra i tre teatri;

impegnarsi, per tutta la produzione del progetto e per non meno di due mesi continuativi ad attingere per la formazione dell'orchestra e del Coro dai nuclei fino ad oggi impegnati dalla Associazione Città Lirica;

collaborare con la Fondazione festival Pucciniano, in particolare per l'impiego dell'orchestra e del coro;

impegnarsi a realizzare, nel 2008, un progetto triennale di attività per l'orchestra e Coro al fine di predisporre un atto di convenzione congiunto per il triennio;

a ricercare, anche attraverso il coinvolgimento di altri teatri della Toscana, opportunità di utilizzo dell'orchestra e del Coro oltre al periodo previsto dalla suddetta convenzione;

Visto l'accordo sindacale tra Orchestra e Coro per la lirica toscana e i teatri di Lucca, Livorno, Pisa e Pucciniano del luglio 2007 con cui si definiscono ulteriori impegni al fine di garantire a orchestra e coro un minimo lavorativo oltre ad aspetti contrattuali;

Richiamato il Piano integrato della cultura per il 2008-2010 alla voce "Teatri di Tradizione della Toscana e Fondazione Festival Pucciniano": la Regione sostiene i teatri di tradizione della Toscana (Fondazione Teatro della Città di Livorno "C. Goldoni", Azienda Teatro del Giglio di Lucca, Fondazione Teatro di Pisa) sulla base di un progetto organico dei teatri relativamente al coordinamento delle attività, alla promozione e formazione del pubblico ed alla collaborazione con altri enti ed istituzioni musicali toscane, attingendo per la formazione dell'orchestra e coro dai nuclei già gestiti dell'Associazione "CittàLirica Orchestra e coro". La Regione sostiene inoltre l'attività della Fondazione Festival Pucciniano. Tra i Teatri di Tradizione e la "Fondazione Festival Pucciniano" devono essere ricercate forme di collaborazione, sia nei programmi che nell'utilizzo comune di orchestra e coro.

Constatato invece che le convenzioni sottoscritte dalla Regione e dai rappresentanti dei quattro teatri (valide per il triennio 2007-2010) sono state rispettate in modo parziale solo nella stagione 2007-2008; la preoccupazione è cresciuta per 2008-2009 mentre non sembrano esserci prospettive migliori per il

2009-2010 diminuendo le produzioni liriche e venendo utilizzata l'Orchestra Regionale Toscana;

i sottoscritti Consiglieri Regionali

interrogano il Presidente per sapere:

- perché i teatri di tradizione sopracitati quest'anno non attingeranno dai nuclei dell'ex orchestra Città Lirica come previsto dal Piano integrato della cultura e dalla convenzione citata;
- se tali teatri che non rispettano la convenzione avranno ugualmente accesso al contributo regionale che sarebbe vincolato all'utilizzo dei professori d'orchestra dell'ex Città Lirica;
- quale sarà il futuro per tale nucleo orchestrale nato nel 1997 per garantire lavoro a musicisti provenienti prevalentemente dal territorio toscano;
- se è ipotizzato un eventuale assorbimento con la compagine dell'Orchestra Regionale Toscana (prospettiva di fatto impossibile perchè i teatri di tradizione possono contenere solo 45 professori d'orchestra, mentre il nucleo di riferimento dell'ex Città Lirica è composto già da 45 elementi);
- se sono programmati incontri tra la Giunta regionale e le rappresentanze sindacali dei professori d'orchestra dell'ex Città Lirica e i rappresentanti dei teatri per studiare altre soluzioni condivise da tutti i soggetti in causa;
- se è consapevole la Giunta regionale delle conseguenze legali ed economiche che deriverebbero da un'eventuale causa legale per il mancato rispetto della convenzione sopracitata.

Giuseppe Del Carlo

Luca Titoni